



UNIONCAMERE



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO
AGRICOLTURA VERONA

STAY EXPORT – Informazione, formazione e accompagnamento all'estero (2023)

MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

ART. 1 – FINALITÀ

Nell'ambito del **Progetto Stay Export**, finanziato da Unioncamere (l'Unione Italiana delle Camere di Commercio) a valere sul Fondo Intercamerale di Intervento 2022 e in stretto collegamento con le iniziative realizzate nell'ambito del **Progetto SEI (Sostegno all'Export dell'Italia)**, la **Camera di Commercio di Verona** avvia un insieme di azioni finalizzate ad aiutare le **imprese esportatrici** a fronteggiare le difficoltà sui mercati internazionali rilevate in questa fase a seguito conflitto russo ucraino e pandemia per rafforzare la loro presenza all'estero, attraverso la costruzione di un percorso di orientamento e assistenza articolato.

A seguito di una puntuale valutazione del grado di interesse e delle effettive capacità e potenzialità di presenza dell'impresa nei diversi paesi esteri, sarà prevista una **attività di affiancamento personalizzato** a distanza (**web-mentoring**) offerto dalla rete delle Camere di commercio Italiane all'estero (<https://www.assocamerestero.it/camere>).

Tutti i servizi saranno erogati dalla rete delle **Camere di Commercio Italiane all'Estero**, che attueranno le iniziative previste per conto di Unioncamere.

ART. 2 – DESTINATARI

1. Sono ammesse a partecipare le micro, piccole e medie imprese, come definite dall'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea, e consorzi, con sede e/o unità operativa nella provincia di Verona, che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) iscritte al Registro Imprese e in regola con la denuncia di inizio attività al Rea della Camera di Commercio di Verona, con sede e/o unità operativa (escluso magazzino o deposito) nella provincia di Verona;
- b) in regola, e nell'esatta misura, con il pagamento del diritto annuale camerale;
- c) non sottoposte a procedure concorsuali (quali: fallimento, amministrazione controllata, amministrazione straordinaria, concordato preventivo, liquidazione coatta amministrativa), e che non si trovino in stato di cessazione o sospensione dell'attività;
- d) che non abbiano nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 della vigente normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i.)
- e) rientranti in una delle seguenti categorie:
 - "potenziali esportatrici": imprese che negli ultimi tre anni non hanno mai esportato ma presentano un elevato interesse ed effettive capacità e potenzialità di presenza all'estero;
 - "occasionalmente esportatrici": quelle che negli ultimi tre anni hanno esportato per un solo anno, e/o quelle che esportano solo in uno/due mercati e/o quelle che esportano per meno del 20% del fatturato;
 - "abituale esportatrici": quelle che negli ultimi tre anni hanno esportato per almeno due anni, e/o quelle che esportano in almeno tre mercati esteri e/o quelle che esportano per oltre il 20% del fatturato;
 - operanti in uno dei seguenti settori (lista non vincolante ed esclusiva): agroalimentare (vitivinicolo, oleario, dolciumi e prodotti da forno, caseario, lavorazione carni e salumi, ecc.); meccanica, componentistica e automazione industriale; sistema moda; arredo, design e sistema casa; componenti elettrici ed elettronici; gomma e plastica; sanità (farmaceutico, elettromedicali, DPI, ecc.); chimica e cosmetica; ICT e high tech; automotive e altri mezzi di trasporto; Costruzioni (edilizia, serramenti, vetro, ceramica, ecc.); ambiente ed energia, servizi. Eventuali proposte derivanti da imprese di ulteriori settori potranno essere valutate dalla CCIAA ai fini della candidatura. Sono in ogni caso esclusi i settori della consulenza gestionale ed il turismo.

2. Per dimostrare di possedere il requisito "e)" e poter aderire così all'iniziativa, è necessario essere profilati sul sito <https://www.sostegnoexport.it>. Il completamento dell'attività di profilazione sarà considerata quale condizione vincolante per la valutazione dell'ammissibilità delle imprese candidate.

ART.3 ADESIONE

1. Le imprese che vogliono partecipare al presente programma dovranno

- qualora non già fatto, profilarsi sul sito <https://www.sostegnoexport.it> cliccando su “Sei un’impresa interessata all’estero?”
- l’impresa riceverà automaticamente una mail con le istruzioni per generare le proprie credenziali per accedere all’area riservata
- accedere a “Area Riservata Imprese” in home page sul sito <https://www.sostegnoexport.it> inserendo la propria mail (username) e la password generata dall’azienda (v. punto precedente)
- compilare il form nella sezione dell’area riservata “Registrazione a Stay Export” indicando i mercati di interesse, esprimendo al massimo n. 12 preferenze (ordinate per priorità) suddivise per area geografica (n. 6 CCIE per Europa, n. 3 per Nord e Sud America, n. 2 per Asia e Australia, n. 1 per Medio Oriente e Africa).
- Cliccare su invia. Si riceverà una mail con le preferenze indicate.

Il processo di matching, per un numero massimo di **8 imprese veronesi**, avverrà sulla base dell’ordine cronologico di arrivo delle candidature, delle priorità espresse da ciascuna impresa e delle disponibilità delle CCIE.

2. Le adesioni saranno ritenute valide solo nel caso delle candidature pervenute - all’interno dell’apposita Sezione “Registrazione a Stay Export”, come indicato all’art. 3.1, - dopo la pubblicazione del presente Avviso ovvero **a partire dal 13 febbraio 2023 e sino al 15 marzo 2023**.

3. La Camera di Commercio di Verona si riserva la facoltà di richiedere all’impresa eventuali integrazioni della domanda.

ART. 4 – ATTIVITA’ PREVISTE E MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

1. L’attività progettuale consisterà nella partecipazione ad un **percorso di orientamento al mercato (web-mentoring) della durata di 90 minuti**, tenuto dalla CCIE con personale interno o tramite ricorso a consulenti esterni, del valore di €1.100, interamente a carico del progetto, che includerà informazioni su:

- approccio culturale al paese di riferimento;
- livello di barriere d’ingresso;
- macro-tendenze del settore;
- aspetti operativi legati all’export;
- strategie commerciali;
- opportunità d’ investimento.

2. Le imprese ammesse al web-mentoring con le CCIE riceveranno apposita comunicazione da parte del responsabile del procedimento.

3. Le imprese selezionate dovranno avvertire dell’eventuale impossibilità (per gravi e non prevedibili motivi) a partecipare alle iniziative programmate per le quali avranno ricevuto relativa comunicazione di ammissione, entro i n. 15 giorni antecedenti la data prevista delle stesse.

ART. 5 - REGIME COMUNITARIO

1. Gli aiuti relativi alla definizione del pacchetto di servizio composto da web-mentoring sono concessi, in regime “**de minimis**”, ai sensi dei Regolamenti n. 1407/2013 e n. 717/2014 del 27 giugno 2014 (GUUE L 190 del 28.6.2014).

2. In base a tali Regolamenti, l’importo complessivo degli aiuti “de minimis” accordati ad un’impresa “unica”¹ nell’arco di tre esercizi finanziari non può superare i massimali di 200.000 euro (100.00 per il settore del trasporto merci su strada per conto terzi) oppure di 30.000 euro per gli aiuti “de minimis” nel settore della pesca e dell’acquacoltura.

¹ Ai sensi del Regolamento UE n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013, si intende per “impresa unica” l’insieme delle imprese, all’interno dello stesso Stato, fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un’impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un’altra impresa;
- b) un’impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un’altra impresa;
- c) un’impresa ha il diritto di esercitare un’influenza dominante su un’altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest’ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest’ultima;
- d) un’impresa azionista o socia di un’altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell’altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest’ultima.

3. Per quanto non disciplinato o definito espressamente dal presente avviso si fa rinvio ai suddetti Regolamenti; in ogni caso, nulla di quanto previsto nel presente avviso può essere interpretato in maniera difforme rispetto a quanto stabilito dalle norme pertinenti di tali Regolamenti.

ART. 6 – DISPOSIZIONI FINALI

1. Ai sensi della L. 241/90 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii. il procedimento amministrativo riferito alla presente manifestazione di interesse è assegnato al Servizio Promozione e Sviluppo, nella persona della Responsabile, Luisella Acerbi. L’inizio del procedimento coincide con la data di protocollazione della domanda.

2. I dati acquisiti in esecuzione della presente manifestazione di interesse e dalla scheda di adesione saranno utilizzati esclusivamente per gli scopi previsti dalla manifestazione di interesse e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di sistemi informatici, nel pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti, ai sensi del D.Lgs.196/2003 e del Regolamento UE 679/2016.

3. Il titolare del trattamento dei dati forniti è la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Verona - Corso Porta Nuova, 96 - 37122 Verona.

4. La presente manifestazione di interesse verrà pubblicata all’Albo camerale on line e diffusa tramite sito web della Camera di Commercio di Verona.